

PROT. 65985 DEL 26.11.2024

Al Signor Sindaco di Città di Castello

Oggetto : interrogazione (salario accessorio della Polizia mun. e sentenza Corte dei Conti)

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO

che la Corte dei Conti con rito abbreviato e quindi non appellabile ha ritenuto non dovute e concesse con "prassi illecite" oltre 45000 euro di erogazioni come salario accessorio ai componenti della Polizia municipale

che detti fatti risalgono al 2017 e al 2018 e si sostanziano in liquidazioni quantificate in compensi fissi a seconda della maggiorazione dovuta (lavoro festivo o super festivo, turni notturni o festivi infra settimanali) che andavano oltre quanto stabilito dal contratto nazionale

che l'ammissione al rito abbreviato da parte della Corte dei Conti se da un lato ha riconosciuto la buona fede dell'allora Comandante facente funzione dall'altro concedendo lo sconto stabilito dalla Legge rispetto al danno reale ha determinato una perdita secca per il Comune di circa 30.0000 euro

che oltretutto la sentenza nell'avallare la buona fede de I Comandante ha comunque sostanzialmente certificato l'esistenza di una prassi definita illecita

che una sentenza simile lede l'immagine e immeritatamente la reputazione di tutti coloro che operano nella Pubblica Amministrazione

INTERROGA LA S.V.

a) sulle azioni e sulle indagini che l'Amministrazione intende mettere in atto riguardo condotte similari sia antecedenti nel tempo sia eventualmente presenti anche in altri settori

b) su quando l'Amministrazione comunale sia stata edotta riguardo questo procedimento e se siano state poste in essere azioni a tutela dell'Amministrazione comunale

c) se detta prassi illecita fosse in essere anche nelle annualità precedenti e, pur nella prescrizione di dette azioni, sulla quantificazione del danno conseguente

c) su quali verifiche permanenti e quali controlli siano ad oggi in essere perché simili situazioni lesive dell'immagine dell'Ente non abbiano a ripetersi

Città di Castello, 25 novembre 2024

Il Consigliere interrogante

Andrea Lignani Marchesani